

PAROLA A...LORENZO CAVAGLIA: STAGIONE POSITIVA MA SI POTEVA FAR DI PIU'

29-04-2017 22:34 - INTERVISTE

La Fenice Veneziaemestre ha chiuso al primo turno dei play-off la sua stagione nel campionato di serie B di calci a 5. Una stagione comunque da incorniciare per la formazione di Pagana: "E' stato un campionato senz'altro positivo, in cui siamo riusciti a raggiungere il traguardo dei play-off in cui pochi credevano alla vigilia del campionato – commenta Lorenzo Cavaglia – anche se c'e da dire che, visto che eravamo riusciti a chiudere il girone d'andata al secondo posto, qualcosa in piu si poteva forse fare nel girone di ritorno, purtroppo abbiamo lasciato qualche punto per strada con squadre di bassa classifica. Resta il fatto che dobbiamo sottolineare come questa squadra era composta per la maggior parte da giocatori della categoria juniores, molti erano appena arrivati dagli allievi e quindi resta comunque una stagione da incorniciare".

La sfida contro l'Angelana C5 purtroppo si e messa subito in salita e nonostante gli sforzi gli arancioblu non sono piu riusciti a recuperare: "Purtroppo in Umbria e arrivata una sconfitta – commenta il pivot lagunare – pero c'era da dire che il nostro avversario era davvero forte, una squadra di campioni, con giocatori che per anni hanno militato in serie A e alla fine il diverso tasso di esperienza si e fatto sentire. Secondo me e una squadra che ha certamente le qualita per arrivare fino in fondo. Noi abbiamo sicuramente dato tutto quello che avevamo, ma abbiamo commesso troppi errori che loro hanno sfruttato per andare in gol. Ad esempio l'ultimo episodio del primo tempo, che ha portato all'espulsione di Meo e al rigore, ha certamente condizionato anche il resto della gara, perche ha permesso all'Angelana di andare al riposo con due reti di vantaggio e quando noi abbiamo provato a spingere nella ripresa abbiamo pagato caro un altro errore e loro hanno potuto controllare la gara".

Per quasi tutto l'organico della squadra pero la stagione non e certo finita visto che con l'under 21 si e ancora in piena corsa per un traguardo importante:"Con l'under 21 abbiamo la possibilita di lottare per lo scudetto – sottolinea Cavaglia – un traguardo che l'anno scorso ci e sfuggito davvero per poco visto che siamo usciti in semifinale. Sappiamo che ci sono altre squadre molto forti, che certamente possono dire la loro, pero noi ce la metteremo tutta e speriamo che sia il nostro anno. Sarebbe un successo davvero meritato, non solo per quanto abbiamo saputo fare quest'anno ma per tutto il progetto che la societa sta portando avanti".



#FVM

#FVM

LORENZO CAVAGLIA'

PAROLA A...LUIGI PAGANA: E CHE L'AVVENTURA DEI PLAYOFF ABBIAM INIZIO!

19-04-2017 20:24 - INTERVISTE

Inizia l'avventura nei play-off per la Fenice VeneziaMestre in casa dell'Angelana C5. Una trasferta certo molto insidiosa per la giovane truppa di Luigi Pagana:"E' una squadra sicuramente molto difficile da affrontare – sottolinea il tecnico arancioblu – e una formazione che schiera giocatori che hanno maturato molta esperienza, anche in categorie superiori a questa, che pressa molto, ben orchestrata da un play esperto come Vendrame, che sa gestire bene il gioco, per cui non sarà facile per noi, però ho tutto l'organico a disposizione per cui sicuramente ci vogliamo provare".

La qualificazione alla post season è arrivata al termine di una gara tiratissima con il Manzano, in cui era evidente che la tensione per la posta in palio si faceva molto sentire. Che atteggiamento ti aspetti dai tuoi ragazzi? "E' chiaro che la nostra è una squadra molto giovane, che dovrà gestire questa prima esperienza di partite di questo livello in serie B – commenta Pagana – però d'ora in poi se vogliamo andare avanti dobbiamo imparare a gestire questo tipo di emozioni, perché sono tutte partite secche, che tra l'altro dovremo sempre giocare lontano dal Franchetti visto che ci siamo qualificati come quinti. Saremo comunque certamente più liberi mentalmente, perché quello che verrà sarà comunque qualcosa in più di quello che ci si aspettava ad inizio stagione, ovvero la qualificazione ai play-off, per cui giocheremo come chi non ha nulla da perdere".



PAROLA A...HASAJ ALLMIR:NON POSSIAMO COMMITTERE PASSI FALSI

25-03-2017 12:22 - INTERVISTE

Dopo la pausa per la Final Eight di Coppa Italia il campionato di serie B riprende con una partita molto delicata in chiave play-off per la Fenice VeneziaMestre, che riceve al Franchetti il Faventia: "Mi auguro faremo una gran partita – sottolinea il laterale arancioblu Allmir Hasaj – perché dobbiamo riscattare la sconfitta di Vicenza, un brutto stop soprattutto per come è maturato. Un'ottima prestazione in cui abbiamo rischiato pochissimo e abbiamo prodotto molto, però purtroppo abbiamo sprecato moltissime occasioni da gol, alcune davvero clamorose e come spesso succede al primo errore siamo stati puniti. A quel punto abbiamo perso un po' la testa e non siamo riusciti a raddrizzarla. Peccato perché in caso di vittoria avremmo già messo mezzo piede nei play-off e invece dovremo lottare in queste ultime tre partite, a partire da quella con il Faventia. È uno scontro diretto tra terza e quarta in classifica e, visto che c'è anche l'altra sfida tra Mestre e Vicinalis, che ci seguono di uno e due punti, si tratta di un turno davvero molto importante, in cui non possiamo permetterci di commettere passi falsi perché è una gara fondamentale nella corsa ai play-off. Da parte mia spero di stare bene e di giocare, perché in questi due anni il Faventia è una squadra che non sono mai riuscito ad affrontare".

Il recupero di Hasaj dal lungo infortunio può essere certamente un fattore, visto che il nazionale albanese, pur giovanissimo, è uno dei giocatori di maggiore esperienza tra quelli a disposizione di Luigi Pagana: "Certo assieme a Meo, Ortolan e Molin, sono tra i giocatori che hanno giocato di più in prima squadra e che quindi giustamente cercano di fare da traino per chi invece è al primo anno in serie B o per qualcuno che magari c'era anche lo scorso anno, ma che aveva avuto davvero un minutaggio esiguo. Devo dire che comunque hanno fatto tutti benissimo quest'anno e sono andati anche al di là di quello che mi aspettavo. Speriamo continuino così fino alla fine ed anzi riescano a migliorarsi ulteriormente. Mi è dispiaciuto non essere riuscito a dare il mio apporto per oltre tre mesi, per fortuna la squadra è riuscita a fare bene anche senza di me e questo mi ha aiutato a far passare più velocemente il tempo. Non sono ancora al 100%, ma sono sulla strada del recupero e manca ancora poco per ritornare alla forma migliore".



PAROLA A...FEDERICO CELIN:LA SUA ANALISI ALLA VIGILIA CONTRO IL VICENZA

10-03-2017 21:01 - INTERVISTE

Partita davvero intensa quella della scorsa settimana, decisa solamente all'ultimo minuto: "E' stata una gara sicuramente difficile - commenta il vicepresidente Federico Celin - perche l'Imolese, nonostante si presentasse al Franchetti con quattro squalificati, ha gettato il cuore oltre l'ostacolo e ha giocato una partita molto intensa da un punto di vista atletico e ci ha messo per questo in difficolta. E' anche vero che non siamo stati brillantissimi nel possesso e nel palleggio, abbiamo sbagliato tanti appoggi, tanti scarichi. Comunque alla fine e arrivata la vittoria grazie soprattutto alla determinazione del gruppo, che rispetto all'anno scorso e cresciuto molto da questo punto di vista, come dimostrano i punti che abbiamo in classifica. Quasi sicuramente lo scorso anno partite come questa non saremmo riusciti a portarla a casa. Evidentemente un anno in piu di esperienza per qualcuno dei ragazzi sta dando i propri frutti".

Come vedi in questo momento la squadra, soprattutto nell'ottica dell'obbiettivo che si vuol raggiungere, ovvero i play-off: "Sicuramente non stiamo attraversando un momento straordinario di forma, pero stiamo abbastanza bene. Per fortuna stiamo recuperando i vari infortunati, e questo permettera a qualcuno di tirare il fiato, considerando che, vista l'eta dell'organico, moltissimi sono impegnati non solo in serie B ma anche in under 21. Non dimentichiamoci che veniamo da un periodo in cui, tra campionato e coppa di serie B e campionato e coppa di Under 21, diversi giocatori hanno dovuto fare parecchi sacrifici e tirare la carretta. Ora con il rientro di Hasaj, Nalesso, Vanin, Stocco, l'inserimento sempre piu sorprendente di Marton, ci sono sempre maggiori alternative tattiche per Mister Pagana, dando la possibilita di recuperare a chi ha speso molto e in questo momento ha un po' le pile scariche".

Grande energia servira senz'altro per la trasferta di sabato a casa di un Vicenza che ci aspettera con il coltello tra i denti: "Penso che il Vicenza sia una squadra molto competitiva, come dimostra il fatto che hanno vinto sia all'andata che al ritorno contro la capolista Chiuppano. Al Franchetti la partita era finita con un pareggio, anche se poi la posizione irregolare di un giocatore ci ha permesso di vincere la partita a tavolino. Erano stati comunque i primi in questa stagione a conquistare dei punti sul nostro campo di gioco. Vicenza ha dei giocatori di qualita ed esperienza e vorranno certamente riscattare la partita dell'andata e il successivo epilogo".



PAROLA A...FRANCESCO MENEGHEL:"TUTTI GLI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI"

22-02-2017 22:28 - INTERVISTE

Partita difficile quella di sabato scorso con Forlì, non tanto per quello che è successo in campo, quanto per l'atmosfera in cui la gara si è giocata, a poche ore dal lutto che aveva profondamente colpito tutto l'ambiente: "È stata una partita fortemente condizionata dall'umore che tutti, giocatori, mister, dirigenti, avevano in quel momento. - sottolinea il ds Francesco Meneghel - e non è stato assolutamente facile scendere in campo in quelle condizioni. I giocatori si sono comportati comunque da ragazzi seri quali sono e siamo riusciti a portare a casa i tre punti, ma è molto difficile commentare una giornata così. Avevamo chiesto ai ragazzi di giocare una partita "pulita" senza eccessi, senza proteste o falli plateali per ricordare Marco, che amava molto il calcio a 5 e i valori positivi dello sport, nel miglior modo possibile. Così è stato e di questo siamo contenti".

Naturalmente il campionato continua e per i ragazzi di Pagana sabato alle 15.30 si profila all'orizzonte la trasferta in casa del Giacchabitat Trento: "Anche se si tratta di una squadra inguaiata nella lotta retrocessione, arrivano da una vittoria molto importante in casa del Vicinalis e sicuramente proveranno a centrare il bis. Chiaro che anche per noi è una partita molto importante, come lo sono tutte quelle che ci separano dalla fine della stagione regolare. Dovremo giocare una gara intelligente e accorta, e siamo fiduciosi che sapremo dare il meglio per questa sfida".

Si sapeva in partenza che questo mese di Febbraio sarebbe stato molto impegnativo per la Fenice. Qual è il bilancio della stagione quando siamo arrivati quasi alla fine di questo difficile momento? "Il bilancio della stagione è al momento senz'altro molto positivo, la prima squadra sta disputando un campionato di grandissimo livello - commenta Meneghel - sapevamo che all'inizio del girone di ritorno avremmo potuto avere qualche momento di flessione, come è stato, anche a causa dei numerosissimi impegni che il gruppo è chiamato ad affrontare nei vari campionati. Gli obiettivi finora però sono stati tutti raggiunti. Ci siamo qualificati per la Coppa Italia di serie B che più che un obiettivo era un sogno, e siamo quasi riusciti a raggiungere la Final Eight, perdendo contro il Chiuppano, che è una squadra di valore, non riuscendo purtroppo a raddrizzare il match nel secondo tempo pur andandoci molto vicino. Naturalmente in campionato il traguardo è quello dei play-off e siamo in piena corsa per raggiungerli. Per quanto riguarda l'under 21 è stato un percorso eccezionale visto che ci siamo già qualificati per la final eight di Coppa Italia e abbiamo vinto il nostro girone di campionato con cinque giornate d'anticipo, vincendo tutte le partite disputate e questo testimonia del buon lavoro fatto dal mister e dai ragazzi. L'obiettivo ora è disputare una buona final eight. Credo che tutte le otto squadre che vi accedono vadano lì per vincere ed è quello che proveremo a fare anche noi. E poi cercheremo di giocare anche degli ottimi play-off. Infine, per quel che riguarda gli Juniores, credo stiano disputando un campionato eccezionale, anche al di sopra delle aspettative, non tanto per il valore di questo gruppo, in cui crediamo moltissimo, ma perché, essendo loro impegnati anche nel campionato cadetto, ci siamo trovati a disputare le partite dal campionato juniores con almeno 6 o 7 ragazzi degli allievi e siamo comunque primi e in piena corsa. L'obiettivo in questa categoria è portare a casa il campionato regionale. Se riusciremo a raggiungere quello vedremo poi fin dove potremo arrivare".



PAROLA A...
**FRANCESCO
MENEGHEL**
**"TUTTI GLI OBIETTIVI
SONO STATI
RAGGIUNTI"**



PAROLA A...ALESSANDRO MEO:LA FENICE HA ANCORA TANTA FAME DI VITTORIE

15-02-2017 18:27 - INTERVISTE

Dopo due sconfitte consecutive con Villorba e Vicinalis, la Fenice VeneziaMestre è tornata alla vittoria sul campo della Canottieri Belluno, al termine di una gara intensa e molto combattuta: "E' stata una partita davvero scoppiettante, appassionante da giocare e credo che anche il pubblico che ha assistito alla gara si sia divertito molto, perche la sfida è rimasta aperta fino alle battute finali – commenta Alessandro Meo, centrale difensivo classe '95 – siamo stati bravi a portare a casa i tre punti su un campo difficile come quello e sono convinto che se l'approccio del Belluno sarà lo stesso che ha messo in campo contro di noi anche nei prossimi impegni, sarà dura per chiunque portargli via dei punti".

Dopo due trasferte consecutive la formazione arancioblu torna al Franchetti per affrontare Forlì, che per ironia della sorte è reduce da due sconfitte anch'esso contro Villorba e Vicinalis. Una gara utile per ritrovare continuità di rendimento e chiudere definitivamente un periodo non troppo fortunato: "Forlì non va assolutamente sottovalutata, perché è una squadra esperta, con tanti giocatori abituati a giocare in questa categoria – sottolinea Meo – e una squadra che sicuramente si è rafforzata durante il mercato invernale con l'arrivo del verdeoro Casagrande. All'andata, sul loro campo, riuscimmo a vincere 4-1, ma sappiamo benissimo che ogni partita fa storia a sé e non dobbiamo far conto su quel risultato. In questo momento loro sono alla ricerca di punti preziosi per raggiungere una posizione di tranquillità in classifica. Per quel che riguarda noi è vero che c'è stato nell'ultimo mese un leggero calo ed abbiamo perso partite ampiamente alla nostra portata, però c'è da ricordare che questo gruppo sta lottando su cinque fronti, Juniores, coppa e campionato Under 21, coppa e campionato di serie B, e che proprio in questo mese abbiamo raggiunto dei traguardi importanti come la qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia U21 e la conquista matematica della prima piazza nel girone U21 con cinque giornate d'anticipo, per cui anche questi traguardi vanno messi nel bilancio complessivo. In ogni caso dovremo essere ancor più bravi a ragionare partita per partita e credo che non ci si debba preoccupare troppo, perché questo è un gruppo che ha ancora tanta fame di vittorie e sicuramente lo dimostrerà nelle prossime gare".



PAROLA A...ENRICO CAREGNATO: VOGLIA DI RISCATTO PER I LAGUNARI

08-02-2017 19:23 - INTERVISTE

Questo mese di Febbraio conferma essere un momento molto delicato per la Fenice, che in casa del Miti Vicinalis ha subito la quarta sconfitta nelle ultime cinque gare:

"Quella di sabato scorso era una partita certamente molto importante, perche il Vicinalis e una diretta concorrente nella corsa verso i play-off – sottolinea Enrico Caregnato, centrale classe '98 – siamo andati li convinti di poter fare risultato, ma non ci siamo riusciti. Siamo anche andati in vantaggio sul 2-0 pero nel secondo tempo ci siamo lasciati schiacciare troppo in difesa, abbiamo smesso di giocare, e alla fine il loro attacco ci ha punito".

Per Caregnato questa e la prima stagione nel torneo cadetto. Come e stata sinora questa esperienza?

"E' certamente una bella esperienza. Onestamente non mi aspettavo di giocare cosi tante partite, pero ogni gara che gioco mi permette di acquisire sempre maggior fiducia".

Anche sabato prossimo i lagunari saranno impegnati fuori casa, alle 20.00 a Sedico sul campo del Canottieri Belluno: "Nemmeno questa sara una partita facile – spiega Caregnato – loro arrivano da vittorie importanti, contro squadre di alta classifica come Mestre e Vicinalis, che ci ha battuto nell'ultimo turno, hanno fatto degli acquisti importanti durante il periodo di mercato e si sono certamente rinforzati. Noi giocheremo per vincere, anche perche siamo a secco da diverse partite e vogliamo riscattare la ultime prestazioni, che non sono state certamente molto brillanti. Ce la metteremo tutta, anche se siamo consapevoli che sara una trasferta molto difficile".



PAROLA A...DAVIDE BRUGNOLO: QUESTA FENICE OLTRE LE ASPETTATIVE.

02-02-2017 18:30 - INTERVISTE

Rispetto agli altri ruoli, che permettono a Pagana di dare spazio anche agli elementi piu giovani che arrivano dalle giovanili, quello di Davide Brugnolo e un ruolo un po' particolare e perche come portiere in serie B e quasi sempre costretto a vedere la gara dalla panchina. Questo non vuol dire pero che non si senta parte integrante di questo gruppo: "Siamo un gruppo molto affiatato ed onestamente credo che il rendimento di quest'anno sia superiore a quelle che erano le aspettative della vigilia, che erano quelle di cercare di raggiungere al piu presto la quota salvezza e invece stiamo costruendo davvero un campionato ricco di soddisfazioni. Con gli altri due portieri Molin e Bartolo c'e grande affiatamento e abbiamo un bel rapporto e nei momenti di difficolta si sono sempre fatti trovare presenti. Non posso che ringraziarli per l'aiuto che mi hanno dato in questo anno e mezzo in cui faccio parte del gruppo".

Sabato scorso c'e stato da soffrire ed e arrivata la sconfitta nello scontro diretto con il Villorba: "E' un peccato, ma penso che sia anche una opportunita di crescita sia a livello personale che di gruppo. Sono gare come quella che ti permettono di maturare e fanno si che in una prossima occasione certi errori tu riesca ad evitarli e a migliorare".

Sabato a Vazzola in casa del Miti Vicinalis c'e comunque la possibilita di tornare a muovere la classifica: "Innanzitutto dobbiamo entrare in campo con lo spirito giusto e grande determinazione, senza pensare che puo essere una gara piu semplice di quella di una settimana fa. Non conosco molto bene il nostro avversario, ma se riusciamo a partire sin dall'inizio con il piede giusto sono convinto che possiamo fare una bella gara e possiamo riuscire a portare a casa i tre punti".



PAROLA A...LUIGI PAGANA: I PLAYOFF SONO IL NOSTRO OBIETTIVO.

30-01-2017 23:31 - INTERVISTE

La Fenice VeneziaMestre esce sconfitta dallo scontro diretto con il Villorba in una gara che probabilmente si è conclusa nel finale di primo tempo: «Purtroppo eravamo riusciti a ribaltare la situazione e a portarci sul 3-1, ma poi siamo stati molto ingenui e ci siamo fatti raggiungere prima del riposo»; spiega Luigi Pagana; nella ripresa abbiamo avuto le nostre occasioni, ma non siamo riusciti a sfruttarle e quando i trevigiani sono tornati in vantaggio ci siamo disuniti. Non è stata purtroppo una grande prestazione, non siamo mai riusciti a trovare un buon equilibrio. Questo è un momento delicato per noi perché tra campionati e coppe siamo sempre impegnati e non avere il tempo per preparare bene le gare in allenamento con un gruppo così giovane alla fine condiziona il rendimento»;

A proposito di gare importanti, lo è certamente quella di sabato a Vazzola contro il Miti Vicinalis: «E»; la squadra sesta in classifica che al momento si trova dietro di noi di otto punti; analizza il tecnico arancioblu; potrebbe bastarci anche un pareggio, ma un successo ci darebbe un margine importante, difficile per loro da recuperare e quindi sarebbe un passo importante per noi verso i play-off, che sono il nostro obiettivo. E»; una buona squadra, che si è rafforzata con il mercato, anche se mancherà il nuovo portiere Montefalcone che sarà squalificato, per cui certamente un avversario non facile, che potremo superare solo grazie ad una ottima prestazione»;



PAROLA A...MARCO DE BATTISTA E IL SUO STATO DI FORMA

24-01-2017 20:55 - INTERVISTE

I suoi due gol nel primo tempo in casa del Cornedo hanno contribuito ad incanalare la partita sui binari più congeniali alla formazione arancioblu: "Mi sono sbloccato con il Chiuppano ed è stata veramente una sensazione indescrivibile – spiega Marco De Battista, laterale classe '97 – sono molto felice di essermi poi ripetuto con una doppietta contro il Cornedo e di poter così dare il mio contributo alla squadra in attacco con continuità. Sia dal punto di vista fisico che mentale mi sento davvero bene in questo periodo, mi sento più motivato che mai e ho tanta voglia di scendere di nuovo in campo il più presto. La gara contro il Cornedo era molto delicata perché noi venivamo da due sconfitte consecutive contro Mezzolombardo e Chiuppano e, anche se loro lamentavano diverse assenze, era una gara che nascondeva parecchie insidie, perché si tratta di una buona squadra e si giocava su un campo certamente non facile per nessuno. Però siamo entrati in campo molto concentrati, molto aggressivi sin dalle prime battute. Siamo riusciti a piazzare già nel primo tempo un vantaggio di tre gol, un margine che nella ripresa siamo riusciti a gestire bene senza correre troppi rischi".

Ma il campionato non concede soste ed anzi propone sabato alle 16.00 al Franchetti una sfida molto importante, quella contro il Futsal Villorba: "È una partita certamente molto importante, una gara che vale il terzo posto, visto che un solo punto ci divide dai trevigiani che al momento occupano questa posizione – sottolinea De Battista – all'andata abbiamo rimediato una sconfitta netta per 7-1 e certamente non abbiamo approcciato la partita nel migliore dei modi e questo è un errore che non possiamo assolutamente ripetere, perché il Villorba è una squadra molto dinamica, brava a coprire gli spazi e veloce nelle ripartenze, per cui dobbiamo cercare di ridurre al minimo gli errori perché è una formazione che ti castiga immediatamente. Noi dobbiamo entrare in campo molto determinati e convinti delle nostre qualità, perché se ci esprimiamo come sappiamo abbiamo ampiamente dimostrato nella prima parte della stagione che possiamo vincere contro chiunque".



PAROLA A...MARCO GIOMMONI: PROSPETTIVA SUL GIRONE DI RITORNO.

05-01-2017 12:31 - INTERVISTE

Con il nuovo anno riprende il campionato di serie B di calcio a 5 con la prima giornata del girone di ritorno. La Fenice VeneziaMestre è di scena sabato alle 15.00 sul campo del Rotal Five Mezzolombardo, ultimo in classifica, ma battuto di misura, 4-3, all'andata: "La classifica direbbe altro – sottolinea Marco Giommoni, pivot arancioblu – ma non dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sottovalutare i trentini, memori proprio delle difficoltà che abbiamo avuto nell'esordio al Franchetti, anche se poi le due squadre hanno avuto nel girone d'andata un cammino diametralmente opposto". Intanto nei giorni scorsi sono arrivati, come una sorta di "regalo di Natale", altri due punti in classifica. E' stato infatti accolto il ricorso presentato dalla società lagunare riguardante il pareggio per 2-2 con il Vicenza, reo di aver schierato il giocatore Salamone, che doveva scontare una precedente squalifica con l'under 21. Gli arancioblu chiudono così l'andata a quota 30, al secondo posto in classifica ad una sola lunghezza dalla capolista Chiuppano. La formazione di Pagana giocherà così in casa il 17 gennaio la sfida di Coppa contro il Villorba: "E' una decisione che ci riempie di gioia perché ci permette di chiudere l'andata da soli al secondo posto, ed è un risultato che nessuno si aspettava ad inizio stagione e naturalmente l'entusiasmo di tutto il gruppo è davvero alle stelle".

Giommoni è nato nel 1999 e disputa anche le gare del campionato Juniores e Under 21. Com'è stato esordire quest'anno in serie B? "E' un salto di categoria sicuramente positivo, perché noi giocatori nuovi siamo riusciti presto ad amalgamarci con il gruppo e naturalmente il fatto di aver superato quelle che erano le aspettative iniziali ci ha aiutato a crescere e ad unirci. Nella prima parte della stagione abbiamo saputo non solo vincere molto, ma anche mostrare la qualità del nostro gioco, nel 2017 dovremo continuare sulla stessa strada e dimostrare che non siamo una meteora, ma abbiamo le credenziali per rimanere ai vertici del torneo sino alla fine".



PAROLA A...

MASSIMILIANO MOLIN: "PROTAGONISTA DENTRO E FUORI I PALI"

21-12-2016 21:40 - INTERVISTE

Nell'ultimo match dell'anno solare a Manzano, Massimiliano Molin non è stato solamente protagonista tra i pali, parando anche un rigore (il secondo consecutivo dopo quello importantissimo nel derby) permettendo alla squadra di andare al riposo in vantaggio, ma ha vestito anche i panni del goleador punendo il tentativo dei friulani di giocare con il quinto di movimento: "Nell'occasione ho assunto il ruolo di protagonista, ma bisogna certamente rimanere con i piedi per terra – sottolinea il portiere classe '94 – anche perché quella con i friulani è stata una gara difficile, basti vedere il grande equilibrio nel primo tempo, che siamo riusciti a chiudere in vantaggio 3-2, ma che poteva tranquillamente finire in parità. Sono stati tre punti molto importanti, soprattutto per il cammino che ci aspetta in Coppa Italia, e che naturalmente contribuiscono a darci ancora più fiducia".

La sfida con il Manzano chiude un girone d'andata davvero da incorniciare per la Fenice: "Siamo stati penso una sorpresa un po' per tutti – analizza Molin – davvero in pochi si aspettavano che potessimo arrivare al giro di boa al secondo posto, assieme a Villorba e Faventia e a soli tre punti dalla capolista Chiuppano. C'è grandissimo entusiasmo nel gruppo e questo è un bene, ma dobbiamo stare comunque attenti e trasformarlo in emozioni ancora più positive".

Che aspettative hai per il girone di ritorno e per la Coppa Italia?

"Vedo la Coppa Italia come un'esperienza unica per vivere ancora più a fondo questo sport fantastico e spero ci possa dare altre soddisfazioni. Per quanto riguarda il 2017 in generale, mi auguro che potremo fare un altro piccolo passo in avanti, soprattutto nel limare quei difetti che ci hanno penalizzato contro le squadre di alta classifica. Infatti se andiamo a guardare gli scontri diretti non è che abbiamo fatto una bellissima figura, per cui spero che nel girone di ritorno saremo in grado di migliorarci in tal senso ed essere competitivi contro qualunque avversario".



PAROLA A...

MARCO DE BATTISTA: LA MIA PRIMA STAGIONE IN B

15-12-2016 17:49 - INTERVISTE

La forza della Fenice VeneziaMestre e quella di un gruppo che ogni anno riesce a coinvolgere tanti ragazzi del proprio vivaio, e il caso di Marco De Battista, laterale classe '97: "Questo è il mio primo anno in questa categoria. Ci sono sicuramente squadre di grande livello ed esperienza, che ti costringono a tenere sempre la concentrazione altissima, perché il rischio di prendere gol e sempre dietro l'angolo e gli errori pesano moltissimo. Credo comunque, nel mio piccolo, di essere riuscito a dare anch'io il mio contributo a questa prima esaltante parte di stagione e ovviamente speriamo di continuare su questa linea".

L'ultima vittoria è stata importante perché ha dato il matematico accesso ai sedicesimi di coppa, ma certo il fatto che questo traguardo si sia raggiunto in un derby rende la cosa davvero straordinaria:

"È il mio primo derby in serie B – sottolinea De Battista – prima li avevo visti solamente dagli spalti. Vi assicuro che viverla dal rettangolo di gioco è un'emozione fortissima ed indescrivibile. Sapevamo che non si sarebbe trattato di una gara facile, Mestre doveva infatti vincere per forza se voleva provare ad accedere alla Coppa e quindi avrebbe spinto al massimo. Noi abbiamo dimostrato di essere una squadra compatta ed equilibrata. Un gruppo unito che segue un obiettivo comune, quello di dare il massimo".

Ora non bisogna fermarsi e bisogna cercare di chiudere la prima parte di stagione con un altro successo: "Quella in casa del Manzano è una trasferta impegnativa su un campo piuttosto ostico – analizza il laterale arancioblu – loro sono molto bravi a difendere e ripartire e quindi dobbiamo stare molto attenti. Per noi sarebbe davvero importante portare a casa altri tre punti, perché significherebbe chiudere il girone d'andata come minimo al terzo posto".



PAROLA A...

NATALE BARTOLO: IL SUO GIUDIZIO SUL GIRONE DI ANDATA

15-12-2016 17:42 - INTERVISTE

La Fenice VeneziaMestre si appresta a chiudere un girone di andata davvero superlativo, con già all'attivo 25 punti, frutto di otto vittorie e un pareggio in dodici gare: "E' il mio secondo anno in serie B ed è una stagione davvero fantastica, certamente l'esperienza più bella da quando gioco a futsal – commenta il portiere arancioblu Natale Bartolo – da un punto di vista personale sono contento del fatto che ogni volta che sono stato chiamato in causa ho dato il mio apporto alla squadra, ma soprattutto per il grande gruppo che si è creato, tutti ci stanno mettendo grande determinazione e questa secondo me è la chiave che ha portato a questi risultati".

L'ultimo scoglio prima della pausa natalizia e la trasferta di sabato alle 16.00 in casa del Manzano:

"Non dobbiamo assolutamente sottovalutare questa partita – sottolinea Bartolo – e vero che veniamo da un derby molto intenso e da un importante turno di Coppa Italia U21, ma a Manzano ci sono da portare a casa punti importanti per chiudere l'andata nella migliore posizione possibile, anche in vista della Coppa Italia di serie B. In ogni caso non dobbiamo dimenticare che ogni partita è utile per farci crescere nel gioco e nella personalità e va giocata al massimo".

Certo non c'è voluto molto per trovare le giuste motivazioni sabato scorso in un derby incandescente con il Città di Mestre: "E' stato davvero bello - ammette l'estremo difensore della Fenice – a livello personale perché non mi aspettavo che il mister mi scegliesse e credo di aver dato il mio apporto alla vittoria. Per fortuna non ho segnato su quella lunga rimessa che Villano ha deviato sopra la traversa, altrimenti probabilmente sarebbe venuto giù tutto il Franchetti. Comunque il gruppo si è fatto sentire, abbiamo giocato una buona partita, con la testa e con il cuore e davvero vincere un derby davanti a tutta quella gente è un'esperienza stupenda".



PAROLA A...LORENZO CAVAGLIA: IMPRESSIONI SULLO STATO DI FORMA DELLA FENICE

22-11-2016 17:53 - INTERVISTE

È difficile ormai considerare la Fenice Veneziamestre solo una sorpresa. La giovane truppa di Pagana sta infatti legittimando a suon di vittorie (cinque consecutive, sette in totale) il suo ruolo da protagonista, raggiungendo addirittura la terza piazza in classifica ad un solo punto dalla coppia di testa Chiuppano/Villorba.

Ma è cambiato anche l'atteggiamento degli avversari nei confronti degli arancioblu?

È difficile dire cosa si aspettino gli avversari, se siano convinti di affrontare o meno una grande squadra; ammette Lorenzo Cavaglia - certo vista la posizione di classifica ora è ben difficile che qualcuno ci possa sottovalutare, come forse è successo ad inizio stagione, quando in molti ci consideravano già retrocessi in partenza per il fatto che eravamo una squadra composta per la maggior parte da giocatori giovanissimi senza nessuna esperienza a questi livelli;

Ma è cambiato qualcosa anche per voi? Sentite una maggiore responsabilità, maggiori aspettative?

È ovvio quando si vince, si fanno tanti punti e si è così in alto in classifica, diventa più difficile giocare le gare successive; spiega il giocatore della Fenice - però se si pensa a dare il massimo, partita per partita, non ci sono grandi problemi. Sicuramente ora le cose si faranno sempre più difficili, ma affrontandole con la mentalità giusta possiamo continuare a fare bene;

La trasferta di Imola ha comunque dimostrato che, indipendentemente dalla classifica, ogni avversario va affrontato con le dovute cautele: Loro sono un'ottima squadra, giovane come la nostra, che corre molto e a mio avviso con buone capacità sia offensive che difensive; analizza Cavaglia, autore del secondo gol lagunare - noi siamo stati bravi a segnare due reti nel primo tempo e a mantenere il vantaggio nella ripresa. Magari sarebbe stato meglio chiuderla prima, però non ci siamo riusciti e alla fine quello che è importante è che siamo riusciti a portare a casa i tre punti senza subire gol;

La Fenice torna ora all'inespugnato Franchetti, affrontando, sabato alle 16.00, il Vicenza C5: Sarà una gara difficile perché Vicenza è una buona squadra, con ottime individualità. Puntano su un nucleo di giocatori non molto ampio, ma hanno un buon equilibrio di squadra. Noi dovremo essere pronti a sfruttare ogni occasione che si presenterà cercando di sfruttare tutto il nostro potenziale, come abbiamo fatto sinora, per portare a casa altri tre punti.



#FVM

#FVM

LORENZO CAVAGLIA'

PAROLA A... ALESSANDRO MEO: ANALISI DELLA SCONFITTA CONTRO IL CHIUPPANO

11-10-2016 19:01 - INTERVISTE

La Fenice è tornata con una sconfitta dal punteggio severo nella prima trasferta stagionale in casa del Carre Chiuppano. Si sapeva che i berici sono formazione di qualità e difatti hanno subito cercato di mettere pressione ai giovani mestrini, che hanno cercato di rimanere in partita e sicuramente non sono stati baciati dalla fortuna, colpendo i pali per ben quattro volte: "Sicuramente il Chiuppano è una delle squadre favorite per la vittoria del campionato di serie B - sottolinea Alessandro Meo - e il divario è forse un po' ampio rispetto alla qualità delle due squadre. Siamo stati certamente sfortunati, visto che abbiamo colpito 4 pali, però non dobbiamo cercare alibi, loro sono stati più bravi di noi e gli vanno fatti i complimenti e noi dobbiamo cercare di lavorare al meglio in settimana per cercare di correggere gli errori che abbiamo commesso e che ovviamente ci sono stati, altrimenti non avremmo perso la partita". Meo è al momento il bomber della squadra arancionblu', ha segnato due gol nella gara d'esordio ed è stato l'autore dell'unica segnatura veneziana col Chiuppano: "Sicuramente la doppietta con il Mezzolombardo ha avuto un altro sapore - ammette il back della Fenice - perché in quella partita sono arrivati i tre punti e i miei gol hanno contribuito a portare a casa la vittoria, la rete con il Chiuppano è stata invece quella della speranza, che ha riaperto la gara, però poi non siamo riusciti purtroppo a dare un seguito a questo sforzo".

Andrea Manzo



PAROLA A...ENRICO CAREGNATO: IMPRESSIONI A CALDO DOPO FENICE VENEZIAMESTRE - ROTALFIVE MEZZOLOMBARDO

10-10-2016 19:20 - INTERVISTE

Intervista a **ENRICO CAREGNATO**: impressioni a caldo dopo "la prima" della nuova stagione contro il ROTALFIVE MEZZOLOMBARDO

LO SCORSO ANNO L'ESORDIO E QUEST'ANNO E' ARRIVATA ANCHE LA PRIMA RETE ALLA PRIMA GIORNATA, COME SPIEGHI LA TUA EMOZIONE?

Sicuramente e stata una bella emozione quella del primo goal in serie B, ero molto felice ma anche un po' arrabbiato per il goal che avevamo appena preso... Devo, pero, confessare di come sia stata maggiore quella provata all' esordio l' anno scorso. Credo di essere entrato in campo con il giusto atteggiamento e la voglia giusta, poi il goal e venuto da solo..

UN GRANDE SALTO DI QUALITA' DALLA JUNIORES ALLA SERIE B, RACCONTACI IL TUO PERCORSO NEL CALCIO A CINQUE

Ho iniziato a giocare a calcio a 5 in quarta elementare, decisione presa all' improvviso dopo aver letto un volantino consegnatomi da Giuliano Scattolin che e stato anche il mio primo mister... Da li e iniziato un bel percorso che mi ha portato fin qui ora, dato che e anche il decimo anno che sono qui alla fenice..

Credo sicuramente che aver avuto delle persone che hanno sempre creduto in me , come giuliano da bambino, o che mi abbiano dato fiducia come mister Paglianti, mister Pagana e Simone Aquaro, "the butcher" per gli amici, sia stato davvero importante in questo percorso.

QUAL E' IL TUO OBIETTIVO PERSONALE?

Il mio obbiettivo ora e fare bene partita per partita, per ora non penso al futuro.

SEI UNO DEI TANTI GIOVANI INSERITI IN PRIMA SQUADRA QUEST'ANNO , C'E' QUALCHE TUO COMPAGNO PIU' GRANDE A CUI TI ISPIRI?

Sinceramente credo sia importante l' esempio dei compagni piu grandi a cui devo riconoscere soprattutto quest'anno un grande impegno, non mi ispiro pero ha nessuno in particolare.

LE TUE OPINIONI SUI CAMPIONATI DI SERIE B E UNDER 21

Credo che quest' anno il campionato di serie B sia piu duro da affrontare, anche per la nuova formulazione, e sia una bella esperienza. Lo affronteremo sicuramente nel modo giusto dando tutto ogni partita, e sono sicuro che i risultati verranno da se.

Riguardo al campionato UNDER 21 il nostro obbiettivo e far bene migliorando il risultato ottenuto l' anno scorso.



JUNIORESELITE' UNDER 21 FIGC

ENRICO CAREGNATO

FUTSAL

STAGIONE 2016-2017

BACK

FENICE

VENEZIA MESTRE

SERIE B CALCIO A 5



#FVM

#FVM

ENRICO CAREGNATO

PAROLA A...LORENZO CAVAGLIA: IMPRESSIONI SU PETRARCA - FENICEVENEZIAMESTRE

29-09-2016 18:51 - INTERVISTE

Intervista a **LORENZO CAVAGLIA'**, pivot alla coorte di Pagana dopo l' ultima amichevole contro il PETRARCA.

Ultima amichevole prima del campionato come e andata ?

L'ultima amichevole e andata a mio avviso bene, abbiamo commesso qualche errore in fase di impostazione ma in fase difensiva siamo stati abbastanza aggressivi e siamo riusciti a vincere la gara.

Vi sentite pronti per il secondo anno di serie B?

Si, ci sentiamo pronti, abbiamo cambiato molto dal punto di vista dei giocatori, pero sappiamo che abbiamo tutte le carte in regola per fare un buon campionato

Ti senti un po' il ruolo di leader e di trascinatore nei confronti dei tuoi compagni piu giovani ?

Sicuramente lo scorso campionato mi ha aiutato a crescere e mi ha fatto fare un po' di esperienza. Cerco sempre di aiutare per quanto posso i miei compagni di squadra piu giovani ed e una bella responsabilita, soprattutto a questi livelli. Cerchero di dare il meglio di me affinche sia di aiuto a loro e a tutta la squadra.

Quali sono i tuoi obbiettivi personali ?

Quest'anno mi aspetto di migliorare sotto tutti i punti di vista quanto fatto l'anno scorso ed arrivare il piu lontano possibile con questa maglia.



PAROLA A...NICOLA PAGLIANTI: LA VITTORIA DELLA SUPERCOPPA JUNIORES

13-09-2016 19:50 - INTERVISTE

Intervista a **NICOLA PAGLIANTI**, allenatore della Juniores dopo la vittoria della Supercoppa Veneto Juniores.

Ciao mister congratulazioni per il primo titolo della stagione. Al di là del risultato come interpreti la gara?

Di questa finale l'unica nota positiva è rappresentata dal risultato e dal titolo conquistato. Per il resto sono molto deluso. Questa squadra ha iniziato a lavorare il sedici di agosto in doppia seduta per prepararsi al meglio a questo appuntamento. Evidentemente se a salvarsi sono solo tre dodicesimi, questo vuol dire che ho completamente steccato la formazione per questa finale. Se poi la squadra va in campo moscia, con un atteggiamento sufficiente, senza umiltà, e si esprime solo attraverso giocate accademiche, allora probabilmente non sono riuscito a trasmettere nulla al gruppo. Di questo chiedo scusa alla società. Insomma è sembrata una squadra che si è presentata al campo solo per ritirare il premio. Su quest'ultimo punto io esco dai giochi, in quanto questo atteggiamento proprio non mi appartiene e ritengo essere inaccettabile.

Quanto manca ai tuoi giocatori juniores per essere pronti alla serie B?

Tutto gli juniores partiranno alla pari per conquistarsi la convocazione nel campionato di serie B. Anche qui a far la differenza saranno gli atteggiamenti, la velocità di assimilare in maniera ottimale le richieste tecnico-tattiche e mentali che il tecnico vorrà sviluppare per quella specifica categoria. Molto dipenderà da loro, da quanto saranno motivati, dall'ambizione e dallo spirito di squadra: questi saranno gli elementi che giocheranno un ruolo determinante per un loro inserimento

Prima convocazione per un 2001 D'Erme chi saranno i prossimi?

Pure qui vale lo stesso discorso fatto per gli juniores. Verrà premiata la tenacia, lo spirito di squadra e la voglia di emergere. La categoria juniores non è un miraggio, ma è alla portata di tutti quei ragazzi che lavorano con serietà e disponibilità nel quotidiano.



PAROLA A...

**NICOLA
PAGLIANTI: LA
VITTORIA DELLA
SUPERCOPPA
JUNIORES**



PAROLA A...MASSIMILIANO MOLIN: IMPRESSIONI SU FENICE - CAME

09-09-2016 22:08 - INTERVISTE

Intervista a **MASSIMILIANO MOLIN**, il "portierone" della serie B di Fenice Veneziaestre dopo l'amichevole contro la CAME DOSSON.

Come e andata l'amichevole con la Came?

Nonostante il risultato direi che e stata positiva come esperienza. I goal sono venuti da delle distrazioni, e quando commetti queste disattenzioni con una squadra di A1, ti puniscono il 99% delle volte.

Forse un po di cattiveria in piu sotto porta non ci sarebbe guastata.

In difesa abbiamo girato bene concedendo poco considerando il livello degli avversari.

Come sta andando la preparazione e gli allenamenti?

La preparazione al campionato sta procedendo bene, ormai stiamo iniziando ad ingranare e gli allenamenti stanno diventando via via piu intensi, con piu qualita.

Forse non siamo ancora al massimo, ma se continuiamo con questa volonta possiamo solo che incrementare il lavoro fatto finora.

Che campionato ti aspetti?

Il campionato si preannuncia molto combattuto soprattutto per quanto riguarda l'alta classifica. Sia le squadre neopromosse che la retrocessa dalla A2 hanno fatto un buon mercato. Il livello del campionato si vedra con le prime apparizioni ufficiali comunque mi aspetto sia abbastanza alto. Per quanto ci riguarda l'obiettivo e principalmente migliorarsi giorno per giorno e lottare fino alla fine per dimostrare che anche noi possiamo dire la nostra.

Ti senti un po' il ruolo di leader visto che la rosa si e abbassata la media dell'eta ?

Certo un pochino di piu quest'anno mi sento un leader, ma non tanto un trasciatore perche tutti insieme decidiamo le sorti delle partite, piu che altro una specie di guida: spero di essere un esempio nei comportamenti e negli atteggiamenti.

Io, come tutto il gruppo dei "vecchietti", dobbiamo essere un esempio per i piu giovani e ogni tanto pretendere e bacchettarli quando si scherza un po troppo.

I tuoi obbiettivi personali?

Come primo obiettivo ho quello di conferire fiducia ai miei compagni in qualsiasi situazione. Questo implica una crescita personale.

Poi, nonostante dobbiamo sempre confrontarci con la realta, e difficile non sognare (anche perche mi dicono non costi nulla (per ora)), quindi credo sarebbe bellissimo un giorno poter difendere almeno una volta la porta della nazionale maggiore.



PAROLA A...

MASSIMILIANO MOLIN: IMPRESSIONI SU FENICE - CAME



PAROLA A...NICOLA PAGLIANTI: LA MIA JUNIORES

08-09-2016 18:25 - INTERVISTE

Intervista a **NICOLA PAGLIANTI**, allenatore della Juniores e Under 21 di Fenice Veneziaemestre per la prossima stagione 2016-2017.

Ciao mister al di la del risultato come e andata l'amichevole contro il murazze?

Partiamo con il dire che la partita di ieri e stata tutto fuori che una partita amichevole. Detto questo, posso ritenermi soddisfatto da questa prima uscita. I ragazzi mi sono piaciuti, mi e piaciuto lo spirito con la quale hanno approcciato questo appuntamento: sono stati equilibrati nella gestione dello svantaggio ed e grazie a questo atteggiamento che sono riusciti a riportare in parita l'incontro.

La nuova juniores e pronta per la nuova stagione ?

Le motivazioni certo non mancano, c'e una gran voglia di iniziare a far sul serio, di misurarsi e prendere confidenza con le competizioni ufficiali. Confidiamo di farci trovare pronti quando veramente conta, tenendo bene a mente che per favorire tutto cio servira essere accompagnati da una certa costanza durante la stagione.

Qual e l'obbiettivo quest'anno della juniores ?

Chi lavora in Fenice sa l'importanza e le attenzioni che vengono rivolte su questa specifica categoria. Il primo punto in ordine di importanza e certamente quello di perseguire minuziosamente il progetto tecnico imposto dalla societa stessa.

Di conseguenza, gli oviettivi non possono che essere massimali, ed ognuna delle persone che gravita attorno a questo gruppo squadra lo sa perfettamente. Le aspettative su questo gruppo di ragazzi sono elevate. Lavoreremo con grande accuratezza e faremo il massimo per non disattendere le aspettative dando un senso ad ogni cosa che faremo

Domenica ci sara la supercoppa vi sentite prepararati ? Cosa dobbiamo aspettarci ?

Domenica abbiamo gia un primo importante appuntamento. Una finale cronologicamente atipica visto che si disputera l'undici di settembre, in pieno periodo preparatorio. Dobbiamo aspettarci, come tutte le finali, una partita dove ci saranno momenti delicati da dover gestire e superare. Aspettiamoci pure una Fenice arrebbante, che proporra la consueta idea di gioco, un gioco propositivo, un certo agonismo e tanto cuore. La nostra filosofia insomma, nella speranza che questo aiuti a far divertire il pubblico e a far propendere l'ago della bilancia dalla nostra parte. Alla fine vedremo chi la spuntera...che vinca il migliore.



PAROLA A...
**NICOLA
PAGLIANTI:**
LA MIA
JUNIORES



PAROLA A...CALCIO A 5 ANTEPRIMA INTERVISTA LUIGI PAGANA

08-09-2016 18:05 - INTERVISTE

Intervista INTEGRALE a **LUIGI PAGANA**, allenatore Fenice VeneziaMestre da parte di **Nicola Ciatti** di **Calcio a 5 Anteprima**.

Gigi Pagana, partiamo da qui, finalmente siete vicini all'inizio della nuova stagione. A 360 gradi cosa vi aspettate da questa annata per il mondo Fenice?

Per questo anno abbiamo programmato una ottimizzazione della parte della società che riguarda la scuola calcio a 5 con un progetto che permetta il riconoscimento e lo sviluppo del talento, spostando nettamente il timone di questa parte sull'aspetto formativo e non su quello prestativo. Insieme a questo abbiamo cercato di mantenere la squadra di tecnici e se possibile incrementarne le potenzialità affiancandogli studenti in scienze motorie che verranno a fare il tirocinio da noi. Abbiamo affinato la collaborazione con lo psicologo sportivo, Prof. Alessandro Tettamanzi, che oltre a tenere degli incontri con gli atleti si metterà a disposizione della parte della scuola calcio a 5 incontrando i genitori dei nostri ragazzi al fine di trasmettere quali siano i giusti principi da perseguire per un ragazzo che voglia fare Sport con la S maiuscola. Abbiamo aperta una straordinaria collaborazione con il Venezia F.C., progetto in cui entrambe le società credono molto e che vorremmo potesse diventare un esempio sia per le società di calcio che per quelle di futsal. Nella parte agonistica della società cercheremo, come ogni stagione, di primeggiare nelle varie categorie per poter poi avere la possibilità di giocare le nostre carte a livello nazionale. Dopo questa breve illustrazione alla tua domanda rispondo semplicemente che ci aspettiamo un'altra annata di grande impegno e di grandi soddisfazioni, e magari che alcune società che con invidia nelle passate stagioni ci hanno criticato, inizino a guardarci con i giusti occhi perché forse la crescita di questa disciplina passa soprattutto da un cambio di mentalità.

Tu sei da diversi anni la figura centrale di questo progetto tecnico che coinvolge tantissime persone. Che sensazioni state vivendo nel gruppo e in società dopo l'inizio della preparazione? Come risponde l'ambiente?

La figura centrale di questo progetto è la società, che ha deciso di investire su tecnici preparati come me ed altri che sono in Fenice da prima di me. Le sensazioni in Fenice sono sempre le stesse, i ragazzi che stanno nella parte agonistica hanno spesso grandi obiettivi e questo si respira durante ogni allenamento, quelli della scuola calcio a 5 invece sono seguiti in modo da avere un percorso divertente ma estremamente formativo, mentre l'ambiente societario è estremamente sereno ed ottimale per poter sviluppare i compiti a noi assegnati.

Se dovessi descrivere quali sono le peculiarità di questo gruppo, quali citeresti come punti di forza?

Il punto di forza iniziale di Fenice è il lato umano dei padri fondatori di questa società, a questo negli ultimi anni si sta unendo una grande organizzazione che però non andrà mai ad indebolire lo spessore delle persone che lo hanno creato, qua c'è solo gente per bene.

Quest'estate avete cambiato moltissimo nella rosa. Quale sarà il vostro obiettivo? Dove puntate ad arrivare in questa stagione?

Il cambiamento, ahime, è stato obbligatorio, se volevamo dare le stesse possibilità ai giovani che stavano crescendo, dovevamo fare spazio nella parte alta e quindi, con dolore, abbiamo dovuto dire a tanti componenti della "famiglia" Fenice di trovare un'altra casa. È stata veramente dura! Noi puntiamo al nostro massimo, il risultato sportivo è solo una conseguenza.

Che idea ti sei fatto delle ambizioni delle altre venete?

Se intendi delle altre che fanno il campionato di serie B, penso che il campionato sia come quello della stagione precedente per chi ha ambizioni di promozione, un po' più duro per le squadre che vogliono salvarsi, chi riuscirà ad essere continuo avrà un discreto vantaggio in chiave promozione, mentre in chiave salvezza, come sempre, le partite in casa saranno determinanti.



PAROLA A...ALESSANDRO MEO: PRIME IMPRESSIONI DOPO LE AMICHEVOLI

06-09-2016 20:10 - INTERVISTE

Intervista a **ALESSANDRO MEO**, le prime impressioni a caldo dopo le amichevoli contro il Perarolo C5.

"Quella con il Perarolo e stata una gara dai due volti, condizionata da un paio di situazioni.

Siamo stati bravi a passare in vantaggio e a gestire il risultato per poi raddoppiare nel finale.

A tratti pero, il gioco e sembrato lento e privo di spunti offensivi. Tutto cio e normale perche siamo la squadra che ha iniziato per prima la preparazione atletica con doppie sedute di allenamento tutti i giorni e le gambe in questo periodo sono pesanti. Alla prima giornata di campionato ci vorra molto di piu per provare a strappare punti ma sono sicuro che ci faremo trovare pronti.

Siamo una squadra giovanissima, affrontiamo la Serie B con una media eta di 19 anni e l'unico obiettivo e quello della crescita di tutti noi. Questa e la filosofia della societa per valorizzare il potenziale umano che ha, ne sono la conseguenza i tre scudetti conquistati e le convocazioni di decine di ragazzi nelle nazionali giovanili. Un progetto che mi ha subito incantato, un esempio da seguire per provare a portare alla ribalta questo meraviglioso sport troppo poco valorizzato".



PAROLA A...FRANCESCO MENEGHEL E IL SUO PUNTO DI VISTA SULLA NUOVA FENICE

04-09-2016 19:14 - INTERVISTE

Intervista a **FRANCESCO MENEGHEL**, direttore sportivo di Fenice VeneziaMestre in vista dell'inizio del campionato nazionale serie B 2016/17

Come mai si e abbassata l'eta media della prima squadra ?

La prima squadra quest'anno e cambiata molto, e non e stato facile. Staccarsi da tanti ragazzi che hanno dato tanto a questa societa ha aumentato le difficolta a comunicare agli stessi le dolorose decisioni, ma non potevamo fare altrimenti. Questa societa ha un chiaro obbiettivo che e quello di cercare di formare giocatori e non potevamo fermare l'ingranaggio per poter dare la possibilita ai ragazzi che emergevano da sotto di poter compiere un percorso di livello pari a quello dei predecessori .

Quali sono gli obbiettivi per la prima squadra under21 e juniores ?

Gli obbiettivi saranno importanti e ogni categoria ha le carte in regola per ben figurare. Come detto la prima squadra e cambiata molto per cui prima di avere un obbiettivo sicuro dovremmo aspettare le prime partite e vedere come evolvera la situazione. Siamo molto fiduciosi di avere creato una rosa di buona qualita. Per quanto riguarda l'u21 il primo obbiettivo sara quello di arrivare alla final eight di coppa Italia per il terzo anno consecutivo e di vincere il nostro girone per il quarto anno. Non sara facile ma diremo la nostra. Per quanto riguarda infine la juniores il sogno e quello di confermarci campioni regionali per la settima volta consecutiva , cosa che tra l'altro aprirebbe le porte alle fasi nazionali che sarebbero importantissime per la visibilita dei ragazzi e della societa. L'obbiettivo comune per tutte le categorie, e comunque quello di formare tutti i ragazzi al meglio.

I tuoi obbiettivi personali?

Credo che , per chi come me ha scelto la Fenice per lavorare sui ragazzi giovani, gli obbiettivi personali non debbano esistere, se non quello di lavorare per il bene dei ragazzi cercando di tirar fuori il meglio da ognuno di loro.

In due anni 2 giocatori sono andati in serie A1 Azzoni e Tenderini, chi saranno i prossimi favoriti a fare il salto di qualita?

Non si puo dire chi saranno i prossimi, sia perche le variabili sono tante (qualita, voglia e intelligenza) sia perche sarebbe lesivo nei confronti dei nominati. Quello che mi sento di dire e che sono sicuro che ci saranno altri Azzoni e Tenderini, ai quali tra l'altro mando un in bocca al lupo grande per la nuova avventura!

Quali sono le societa che hanno un progetto simile alla Fenice?

Non credo sia importante che ci siano societa col modello Fenice perche ogni sodalizio nasce con storia, abitudini e obbiettivi diversi e copiare non sarebbe positivo. Credo sia importante che ci siano societa che abbiano l'obbiettivo di migliorare il calcio a 5 aldila dei risultati personali, e questo secondo il mio modesto parere significa lavorare Seriamente sui settori giovanili... E quindi come prima cosa investire su tecnici preparati!!



PAROLA A...

FRANCESCO MENEGHEL E IL SUO PUNTO DI VISTA



PAROLA A...LUIGI PAGANA E LA SUA FENICE 2.0

09-08-2016 22:04 - INTERVISTE

Intervista a **LUIGI PAGANA**, Allenatore Fenice VeneziaMestre in vista dell'inizio del campionato nazionale serie B 2016/17

D: Buongiorno mister, la nuova stagione sta iniziando e la Fenice avra una linea ancora piu giovanile rispetto alla passata stagione, come mai questa rivoluzione ?

R: Finche il progetto della Fenice sara quello di fare formazione, quello che e successo quest' anno sara la normalita. Per dare le stesse opportunita, che hanno avuto i ragazzi che erano in rosa fino alla passata stagione, ai ragazzi piu giovani, abbiamo, purtroppo, dovuto mandare a fare esperienza altrove tanti nostri ragazzi.

D: quali sono le squadre favorite per la promozione in A2?

R: le favorite per la promozione in A2...Faventia, Villorba e Citta di Mestre

D: quali sono gli obbiettivi personali e della societa ?

R: Abbiamo gli stessi obbiettivi, far fare esperienza e valorizzare giovani di qualita, mantenendo la categoria e facendo divertire chi verra a vederci.

D: Ci sara un vice Tenderini ? Un giocatore che segnara molto ?

R: Io mi auguro di avere 10 Tenderini il prossimo anno, ma se non dovesse succedere, l'importante sara avere un gruppo solido e pronto a lottare su ogni pallone.

